

Conti deposito, col super-bollo rendimenti più a rischio

Il prelievo si porterà via 1,5 euro ogni mille e senza più tetto massimo di 1.200

MILANO

Conti deposito alla prova del nuovo super-bollo. I salvadanai elettronici, tanto apprezzati dalle famiglie italiane perché a zero costo e con remunerazioni interessanti, devono fare i conti con i nuovi prelievi decisi dal decreto salva-Italia. Il nuovo bollo, che nel 2012 era pari allo 0,10%, nel nuovo anno salirà del 50% allo 0,15% e si porterà via una buona fetta dei rendimenti maturati nel corso dell'anno (1,5 euro ogni mille euro sul deposito con un minimo di 34,20 euro e senza più il tetto massimo di 1.200 euro). Ma mentre la nuova forma di tassazione si sta rivelando una delle tante matasse da sbrogliare per i risparmiatori, qualcuno ha già trovato il modo per non pagare il super-bollo.

Le scappatoie stanno nelle pieghe della legge. Per salvarsi dal nuovo balzello basta infatti cercare tra i conti correnti così detti ad alta remunerazione. Si tratta di conti correnti ordinari che offrono i servizi tipici del conto corrente come i bonifici o l'accredito e che di fatto fanno anche da conto deposito dato che offrono tassi elevati paragonabili a quelli dei salvadanai elettronici, intorno al 3% lordo annuo.

Molte banche da un po' di tempo stanno proponendo questo tipo di strumento alternativo ai conti deposito. Il bollo da pagare su questo strumento non è quello proporzionale dello 0,15% ma quello fisso previsto da tempo per i conti correnti (pari a 34,20 euro). "Se si tratta di un conto corrente ordinario, e a cui è applicato un tasso alto

che dipende dalle iniziative commerciali della banca, allora non si paga l'imposta progressiva. Se ci sono invece forme di vincolo della liquidità o è un conto deposito allora si paga l'imposta di bollo progressiva dello 0,15%" dice Marcello Ferrara, analista di Consultiqe.

Un'altra via per sfuggire al super-bollo è poi quella di contrattare con il proprio istituto un tasso d'interesse più alto. "Tutte le forme di remunerazione concordare con la banca sul conto ordinario non sono soggette all'imposta progressiva" spiega

Ferrara. E poi ci sono le banche che si accollano il bollo ma stanno diventando sempre meno. Molte già l'anno scorso hanno fatto sapere ai propri clienti che non offriranno più questa generosa spesa. "La sensazione è che a tendere nessuna banca pagherà più si farà carico di questa imposta" dice Manfredi Urciuoli, Direttore Commerciale di ConfrontaConti.it che poi aggiunge: "Ci sono proposte con differenze di tasso sul mercato che vanno ben oltre l'1%. L'effetto di tasso tende quindi a essere molto più importante di quello

Ma ci sono anche delle scappatoie per non pagare il nuovo balzello



dell'imposta di bollo. Quindi meglio cercare bene tra le offerte”.

Quando si paga il super-bollo? Il pagamento va fatto alla fine del periodo di rendicontazione che dipende dall'istituto. Può essere mensile, trimestrale, semestrale o annuale. Significa che se la rendicontazione avviene ogni tre mesi, alla fine del trimestre bisognerà pagare lo 0,15% su base annua per il numero di giorni maturati. La norma stabilisce infatti che il bollo va pagato solo per la quota parte dei giorni maturati sul deposito. **[S. RIC.]**



Allo sportello

I Conti deposito, tanto apprezzati dalle famiglie italiane perché a zero costo e con rendimenti interessanti, ora devono fare i conti con i nuovi prelievi decisi dal decreto salva-Italia



ConfrontaConti.it[®]

Più scelta, più risparmio

www.confrontaconti.it

Conti alle migliori condizioni!

ConfrontaConti ti permette di confrontare le offerte di conti deposito e conti correnti delle principali banche.

Consulenza gratuita ed indipendente.

Scopri tutti i vantaggi di ConfrontaConti

- ✓ Comparazione **trasparente** dei conti bancari
- ✓ **Servizio gratuito**, attivo dal 2009
- ✓ **Confronti conti correnti, conti deposito e carte conto**
- ✓ **Più di 40 banche** confrontate online



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
CONTO E RISPARMIA** >

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



MutuiOnline.it



PrestitiOnline.it



segugio.it

ConfrontaConti è un servizio di Centro Finanziamenti S.p.A.
Iscrizione el. intermediari finanziari ex art. 106 T.U.B. n° 37163,
Iscrizione R.U.I. sez. E n. E000245502 presso IVASS, P. IVA 04928320961
Centro Finanziamenti S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.